SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28- 30 GENNAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Lo sport sociale Uisp per la Giornata della Memoria
- Osservatorio Valore Sport. Tiziano Pesce: "Sport valore trasversale per il nostro Paese"
- Le attività Uisp cavalcano l'onda della ripresa: Parla Enrico Balestra

ALTRE NOTIZIE:

- La scomparsa di Tavecchio: il ricordo di Abodi, Gravina, Malagò, Carraro.
- Ripensare le politiche: priorità al terzo settore e al capitale sociale: Carlo Borgomeo sul Sole 24ore

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Concluso il torneo Open di tennis Uisp a Grosseto
- Servizio civile in Uisp
- E altro…

VIDEO DAL TERRITORIO:

- RUN FOR MEM - 29 GENNAIO 2023. Il racconto di Uisp Bologna
- Inaugurazione nuovo campo polivalente nella sede Uisp: le interviste
- Uisp Biliardo Bologna - 3^ GARA Campopnato Nazionale COPPIE SEMIFINALE
- Campionato Under 14 UISP Venaria14 vs Sangip

Lo sport sociale Uisp per la Giornata della Memoria

26 Gennaio 2023

Iniziative in tutta Italia in questo fine settimana. Parla Tiziano Pesce, Uisp: "Per non dimenticare i milioni di ebrei vittime dell'Olocausto".

Lo sport sociale e per tutti Uisp ha la memoria lunga, non ha mai smesso di guardarsi intorno, tiene alto l'impegno per i diritti e le libertà, contro discriminazioni e razzismo. La Giornata della Memoria ricorre ogni anno il 27 gennaio e l'Uisp la celebra con manifestazioni sportive in tutta Italia, da quando nel 2005 l'Onu decise di ricordare così tutte le vittime della Shoah.

"Ancora una volta lo sport sociale della rete associativa Uisp si mobilita sul territorio per celebrare degnamente la Giornata della Memoria, per non dimenticare i milioni di ebrei vittime dell'Olocausto, la persecuzione e l'uccisione di minoranze etniche, oppositori politici, omosessuali, persone con disabilità – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – Al centro delle nostre azioni, ancora una volta, il tenere strettamente legate storia, memoria, presente e futuro, per non dimenticare una delle pagine tremendamente più dolorose dell'intera storia dell'umanità e, contemporaneamente, individuare e contrastare anche nuovi pregiudizi e discriminazioni, con una specifica attenzione a favore delle nuove generazioni. La Giornata della Memoria assume poi, nel 2023, per l'Uisp, un significato ancora più particolare, nel settantacinquesimo anno di

impegno civile, antifascista e antirazzista, per costruire un mondo migliore. Ricordiamo infatti che l'Uisp nacque nel 1948, intorno ai valori fondanti della Costituzione italiana".

Domenica 29 gennaio Uisp Roma organizza un'iniziativa per tenere viva la memoria dell'Olocausto, tramandandola alle nuove generazioni per combattere vecchie e nuove discriminazioni. Si tratta di "Pedalando nella Memoria", una biciclettata che, partendo alle 9.30 dalla stazione Tiburtina, attraversa i luoghi simbolo di quelle vicende, rievocandole attraverso le esperienze ed i racconti di chi le ha vissute. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Roma – VIII Municipio, Anpi, ArciGay Roma, Bike4city, Ciclofficina MacchiaRossa, Fiab Roma Biciliberatutti, Fiab Roma Ruotalibera, Gruppo Sport e Natura, Salvaiciclisti Roma e VediRomainbici.

La "Run for MEM – Corsa per la memoria verso il futuro" è la corsa non competitiva organizzata da Uisp Bologna in cui si ripercorrono i luoghi della memoria presenti nella città. L'evento è promosso dal Comune e dalla Comunità ebraica bolognese, che hanno dato disposizione di lasciare una corona in ognuno degli stop. La mattina del 29 gennaio ci si troverà dunque tutte e tutti alle 9 in Piazza Memoriale della Shoah per un saluto istituzionale con il sindaco Matteo Lepore, il presidente della Cei monsignor Matteo Zuppi e il presidente della Comunità Ebraica bolognese Daniele De Paz, prima della partenza.

Il 28 gennaio alle 15, invece, prende il via il ciclo di "Passeggiate della memoria", organizzate dal comitato Uisp Empoli Valdelsa, assieme a Soci Coop Empoli, Giallo Mare Minimal Teatro e Aned Empolese Valdelsa. Si tratta di un programma di tre camminate alla scoperta delle pietre d'inciampo installate sul territorio nel 2022. Le "pietre d'inciampo" sono targhe in ottone della dimensione di un sanpietrino con cui si ricordano

persone deportate o uccise durante il nazismo, e che vengono poste solitamente vicino alle loro abitazioni. Altri due incontri sono fissati per il 18 febbraio e per il 4 marzo.

Uisp Brescia organizza la proiezione del documentario “Memoria, i sopravvissuti raccontano”, che ripercorre le diverse fasi della Shoah italiana attraverso le interviste a 90 sopravvissuti italiani al campo di Auschwitz, tra cui Liliana Segre. L’appuntamento è fissato per venerdì 27 gennaio alle 15, presso la sede del comitato, a Brescia. Introdurrà lo storico e scrittore Bruno Roveda.

VISTO DAL basso
di LEANDRO DE SANCTIS Quello che altri non dicono...

Giornata della Memoria, l'Uisp si mobilita

Giornata della Memoria, l'Uisp si mobilita. Iniziative in tutta Italia in questo fine settimana. E' sempre più importante ricordare gli orrori prodotti dal nazifascismo, dalle leggi razziali che alimentarono la persecuzione degli ebrei. Ancora più importante farlo ancora oggi che l'Europa, il mondo intero, sono sommersi da un'onda antiumanitaria e dittatoriale, che non tiene conto dei diritti umani e delle uguaglianze.

Tiziano Pesce: Per non dimenticare milioni di vittime

Lo sport sociale e per tutti Uisp ha la memoria lunga, non ha mai smesso di guardarsi intorno, tiene alto l'impegno per i diritti e le libertà, contro discriminazioni e razzismo.

"Ancora una volta lo sport sociale della rete associativa Uisp **si mobilita sul territorio** per celebrare degnamente la Giornata della Memoria, per non dimenticare i milioni di ebrei vittime dell'Olocausto, la persecuzione e l'uccisione di minoranze etniche, oppositori politici, omosessuali, persone con disabilità – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – La Giornata della Memoria assume quest'anno per l'Uisp un significato ancora più particolare, nel 75ennale della sua nascita: ricordiamo infatti che l'Uisp fu fondata nel 1948, **intorno ai valori fondanti della Costituzione italiana**".

Domani, d**omenica 29 gennaio Uisp Roma** organizza "**Pedalando nella Memoria**", una biciclettata che, partendo **alle 9.30 dalla stazione Tiburtina, attraversa i luoghi simbolo di quelle vicende** e rievoca le **esperienze e le storie di chi le ha vissute**. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Roma – VIII Municipio, Anpi, ArciGay Roma, Bike4city, Ciclofficina MacchiaRossa, Fiab Roma Biciliberatutti, Fiab Roma Ruotalibera, Gruppo Sport e Natura, Salvaiciclisti Roma e VediRomainbici.

La "**Run for MEM – corsa per la memoria verso il futuro**" è la corsa non competitiva organizzata da **Uisp Bologna** in cui si ripercorrono i luoghi della memoria presenti nella città. L'evento è promosso dal Comune e dalla Comunità Ebraica bolognese, che hanno dato disposizione di lasciare una corona in ognuno degli stop. **Nella mattinata di domani** ci si troverà dunque tutte e tutti **alle 9 in Piazza Memoriale della Shoah** per un saluto istituzionale con il sindaco **Matteo Lepore,** il presidente della Cei monsignor **Matteo Zuppi** e il presidente della Comunità Ebraica bolognese **Daniele De Paz**.

Uisp Brescia ha organizzato ieri venerdi la **proiezione del documentario "Memoria, i sopravvissuti raccontano"**, che ripercorre le diverse fasi della Shoah italiana attraverso le interviste a 90 sopravvissuti italiani al campo di Auschwitz, tra cui **Liliana Segre**.

In questo momento, oggi alle ore **15**, ha preso il via il ciclo di **"Passeggiate della memoria",**

organizzate da Uisp Empoli Valdelsa, assieme a Soci Coop Empoli, Giallo Mare Minimal Teatro e Aned Empolese Valdelsa. Si tratta di un programma di **3 camminate alla scoperta delle pietre d'inciampo** installate sul territorio nel 2022. Le "pietre d'inciampo" sono targhe in ottone della dimensione di un sampietrino con cui si ricordano persone deportate o uccise durante il nazismo, e che vengono poste solitamente vicino alle loro abitazioni. **Altri 2 incontri sono fissati** per il 18 febbraio e per il 4 marzo.

moked/מוקד
il portale dell'ebraismo italiano

Run for Mem, corre anche Bologna

“Risposta importante della città”

Dal Memoriale della Shoah nei pressi della stazione ferroviaria alla lapide alla Certosa in ricordo dei caduti partigiani e deportati di origine rom e sinti, da quella che porta il nome di Arpad Weisz all’esterno dello stadio Dall’Ara ai giardini di Porta Saragozza dove ad essere commemorate sono le vittime omosessuali del regime. E ancora la scoletta ebraica di via Pietralata, la sinagoga di via Finzi con sosta davanti alla lapide in memoria dei deportati ebrei, per arrivare infine a piazza Nettuno nell’area in cui, attraverso un altro segno di Memoria, si ricordano “martiri, deportati e internati”.

Oltre 400 partecipanti all’edizione bolognese della Run for Mem promossa dalle istituzioni locali e dalla Comunità ebraica con realizzazione tecnica a cura della UISP – Comitato territoriale di Bologna. “La città ha risposto presente, con una bella partecipazione in tanti sensi. Eravamo tanti anche quest’anno” la soddisfazione del presidente della Comunità ebraica Daniele De Paz, intervenuto in avvio di corsa insieme al sindaco Matteo Lepore e al presidente della Cei Matteo Zuppi. Con loro, a portare un saluto, anche l’ex premier Romano Prodi e il presidente dell’Ucoii Yassine Lafram. Sette tappe per sette cerimonie hanno poi portato la corsa non competitiva nel territorio urbano. Significativa in questo senso, rileva De Paz, “la presenza allo stadio Dall’Ara del presidente e dell’amministratore delegato del Bologna”. Un segno di attenzione per fare Memoria rivolgendo lo sguardo “verso il futuro”.

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

“Osservatorio Valore Sport”. Pesce: “Sport valore trasversale per il nostro Paese”

Lo stadio Olimpico di Roma ha ospitato mercoledì 25 gennaio, la prima edizione del **Forum “Osservatorio Valore Sport” organizzata da The European House-Ambrosetti**, insieme ad altri prestigiosi partner, con oltre 40 relatori in diversi tavoli di discussione sul rilancio del settore sportivo. Il Managing Partner & Ceo di The European House Ambrosetti, **Valerio De Molli**, ha presentato la ricerca e le proposte per rilanciare il settore sport. Per scaricare la ricerca clicca qui

“Questa prima edizione del Forum si conferma una ulteriore importante occasione per mettere in evidenza come lo sport rappresenti appunto un indubbio **valore trasversale** per l’intero nostro Paese”, dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp,** presente all’iniziativa nel corso della quale sono interventuti, tra gli altri, il presidente del Coni **Giovanni Malagò**, il presidente e ad di Sport e Salute **Vito Cozzoli**, la presidente dell’Istituto Credito Sportivo **Antonella Baldino** e il presidente del Cip **Luca Pancalli.**

“L’analisi del fenomeno della sedentarietà – **prosegue Tiziano Pesce** – e del suo impatto sulla salute e il benessere individuale e collettivo, di fatto hanno confermato l’importanza del percorso messo in campo in questi anni da una **associazione di promozione sportiva e sociale quale l’Uisp,** impegnata nel leggere i fenomeni sociali del Paese e nel contribuire, in prima linea, in attività e progetti che sono riconosciuti ormai come *best practice* proprio nell’ambito della prevenzione e della promozione della salute. Non a caso lo studio presentato si è basato sulle **linee guida dell’OMS**, alla diffusione delle quali ha partecipato l’Uisp. Un’altra fonte utilizzata è stata la recente ricerca ‘Il costo sociale e sanitario della sedentarietà’ realizzata dall’Uisp insieme a **Svimez, con il sostegno di Sport e Salute**, sull’impatto economico e occupazionale della filiera estesa dello sport e sullo stato di accessibilità infrastrutturale ed economica allo sport in tutto il territorio italiano”.

“Allo stesso tempo arriva un’altra conferma per l’Uisp, quella **dell’importanza di agire con responsabilità nel suo dovere di rappresentanza** nei confronti delle associazioni e società sportive di base, i loro dirigenti e tecnici, i tesserati e le loro famiglie. E nel cercare, in ogni occasione utile, di portare la propria **visione a medio lungo termine,** elaborando proposte e richieste soprattutto verso i decisori politici affinché aumenti l’attenzione verso lo sport, lo sport di base, da approcciare come vera e propria politica pubblica da mettere al centro dell’agenda del Governo e degli enti locali, guardando lo sport sempre più nella sua matrice europea”.

“Molto interessante – **conclude Tiziano Pesce** – l’aver ancora una volta condiviso la necessità, in una ottica di lettura sempre più trasparente e profonda dei dati multidimensionali della pratica sportiva in Italia, di arrivare a sistematizzare e condividere percorsi di rilevazione e monitoraggio di impatto, un percorso che potrebbe contribuire molto a riconoscere concretamente il **valore sociale dello sport”.**

Sono numerosi i focus dei materiali presentati. Partendo dall’**analisi della pratica sportiva in Italia**, l’Osservatorio ha voluto analizzare il fenomeno della sedentarietà e il suo impatto sulla salute e il benessere individuale e collettivo, l’impatto economico e occupazionale della filiera estesa dello sport e lo stato di accessibilità infrastrutturale ed economica allo sport lungo tutto il territorio italiano. Gli approfondimenti dell’Osservatorio sono partiti da un paradosso tutto italiano. Il 2021 è stato l’anno record dello sport agonistico italiano: l’Italia si è posizionata come 2° Paese al mondo dopo gli Stati Uniti e prima della Cina per numero di podi in competizioni sportive ufficiali sia considerando le Olimpiadi (record assoluto di medaglie a Tokyo), sia i campionati mondiali e continentali, raggiungendo 283 podi e generando grande entusiasmo, consenso e unità tra i cittadini italiani.

SCARICA LA MAPPA CONCETTUALE DELLA RICERCA

A fronte dell’elevata attenzione mediatica che le vittorie degli atleti azzurri continuano a produrre e della passione con cui gli italiani seguono lo sport agonistico e olimpionico, sarebbe lecito aspettarsi anche un’elevata pratica sportiva quotidiana da parte della popolazione. Dai dati disponibili **emerge, invece, come lo sport in Italia venga maggiormente guardato piuttosto che praticato.**

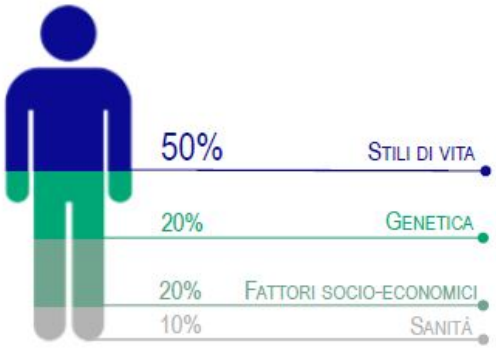

Figura 22. I fattori determinanti la salute individuale. *Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Center for Disease Control and Prevention, 2023.*

Secondo il censimento dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), **l'Italia si posiziona come il 4° Paese OCSE più sedentario tra gli adulti** (44,8% della popolazione non raggiunge le linee guide di attività fisica raccomandata dall'OMS) e 1° tra i bambini (94,5% del totale non raggiunge i livelli raccomandati). Nello specifico, a incidere sulla diffusione della pratica sportiva in Italia anche le diverse caratteristiche sociodemografiche: i più sedentari risultano i residenti del Mezzogiorno (+23,7 p.p. rispetto al Nord), le donne (+4,6 p.p. rispetto agli uomini), coloro che appartengono alla fascia economica meno abbiente (+17,2 p.p. rispetto al quintile di reddito più ricco), coloro che possiedono un titolo di licenza elementare o nessun titolo di studio (+34,4 p.p. rispetto ai laureati) e gli over 65 (+30,2 p.p. rispetto alla fascia 6-24 anni). Sedentarietà che, a sua volta, determina un imponente costo sanitario a causa delle patologie provocate (su tutte, le malattie cardiovascolari e il diabete), stimato dalle analisi dell'Osservatorio a 3,8 miliardi di euro annui.

A livello economico, **la spesa dedicata allo sport è stata oggetto di analisi**: l'Italia è il sedicesimo Paese in UE-27 per spesa pubblica dedicata allo sport per abitante, con un valore di 73,6 Euro pro capite, il 38% in meno rispetto alla media UE-27. Infine, lo sport attiva una molteplicità di filiere industriali e di servizi, producendo un valore aggiunto (ovvero il contributo al PIL) di 24,5 miliardi di Euro (1,4% del PIL nazionale) e occupando 420.000 persone. Le analisi dell'Osservatorio si sono inoltre focalizzate sulla dimensione dell'accessibilità, intesa sia come infrastrutturale che come economica. Le condizioni delle infrastrutture sportive nazionali non risultano allineati a quelli degli altri principali Paesi europei e adeguati a favorire una diffusione della pratica sportiva nella popolazione. Basti pensare che il Paese si posiziona terz'ultimo in Unione Europa per incidenza degli investimenti dedicati allo sport sul totale della spesa pubblica.

Ne consegue **un patrimonio infrastrutturale obsoleto**, con il 60% degli impianti sportivi costruito più di 40 anni fa, e con una dotazione largamente inferiore ai Paesi benchmark europei (131 impianti ogni 100mila abitanti, rispetto ai 250 impianti della media dei principali Paesi europei e i quasi 600 della Finlandia, il Paese, non a caso, che ha anche il dato migliore di quota di popolazione attiva). **La condizione non migliora guardando alle scuole**, dove 6 edifici scolastici su 10 in Italia non sono dotati di una palestra, generando un enorme gap di accessibilità alla pratica sportiva per i bambini.

L'Osservatorio Valore Sport, analizzate le principali problematiche, ha di conseguenza elaborato **sei macro-proposte di policy**: I. Definizione di una Visione di lungo periodo "2050 – Italia in Movimento" con una roadmap di obiettivi condivisi da declinare con il principio guida di Sport in all policies; II. Incremento degli investimenti destinati agli impianti sportivi, al loro efficientamento e all'innovazione nel settore; III. Dotazione di sistemi di rilevazione e monitoraggio delle (multi) dimensioni della pratica sportiva e del settore allargato; IV. Incentivazione dell'offerta e domanda di sport attraverso la leva fiscale e la semplificazione degli iter burocratici; V. Promozione di uno stile di vita attivo nelle scuole e nei luoghi di lavoro; VI. Attivazione di una strategia di formazione, sensibilizzazione e comunicazione multilivello sui benefici dello sport

WELFARE CREMONA NETWORK
Lunedì, 30 gennaio 2023 - ore 12.05

Le attività Uisp cavalcano l'onda della ripresa: tante le novità

Sda Uisp al lavoro per programmare i prossimi Campionati nazionali Parla Enrico Balestra

Sabato 28 Gennaio 2023 | Scritto da Redazione

Le attività Uisp cavalcano l'onda della ripresa: tante le novità

Sda Uisp al lavoro per programmare i prossimi Campionati nazionali: questa stagione sarà decisiva per ripartire di slancio. Parla Enrico Balestra

Le attività Uisp cavalcano l'onda della ripresa e annunciano il cartellone dei prossimi appuntamenti nazionali: tante novità all'insegna del piacere di ritrovarsi insieme, dopo gli anni bui della pandemia. "Nel nostro movimento si respira aria di entusiasmo e di ripresa, nonostante le difficoltà ancora presenti – dice Enrico Balestra, responsabile del Dipartimento attività e transizione digitale Uisp – i responsabili dei Settori di attività Uisp sono al lavoro da tempo con l'insieme dei gruppi dirigenti nazionali, regionali e territoriali perché è chiaro che questa stagione sarà decisiva per ripartire di slancio. E' in gran parte già predisposto l'intero calendario dei Campionati, delle Rassegne e delle Finali nazionali Uisp, appuntamenti che coloreranno la stagione di qui in avanti, sino all'estate, con il coinvolgimento di decine di migliaia di atleti ed atlete nelle varie categorie".

Qual è l'aria che si respira?

"C'è voglia di tornare ad incontrarsi sui campi di gara, finalmente in presenza, con la speranza di lasciarci definitivamente alle spalle questa parentesi di grande paura. Durante questi tre anni di Covid lo sport sociale e per tutti è stato una sorta di 'bene rifugio', una stagione che l'Uisp ha affrontato badando all'essenziale, con grande responsabilità, invitando i praticanti ad attenersi

alle normative per la sicurezza, promuovendo attività sportive da praticare nel salotto di casa e progressivamente lanciando occasioni di movimento all'aria aperta, nei parchi, negli impianti. Oggi le attività Uisp dimostrano di saper affrontare questa nuova fase, mettendo in campo una straordinaria capacità di programmazione. E' stato conservato quanto di buono c'era nel modello consolidato delle attività Uisp ed è stato aggiornato sulla base delle nuove esigenze dei praticanti di ogni età, anche in termini di bisogno di socialità e serenità da riconquistare anche attraverso lo sport".

Quali saranno le novità?

"Una delle principali novità sarà la possibilità di concentrare a Rimini, nel periodo tra maggio e giugno 2023, le fasi Finali nazionali di alcune nostre attività più popolari, come calcio, pallavolo e pallacanestro. Con il nuoto che darà appuntamento a Riccione nello stesso periodo e la possibilità di raggruppare anche le Finali di alcuni Comitati regionali Uisp. Si tratta di un'opportunità che coincide con il 75ennale della nostra associazione e coglie al volo le potenzialità emotive dello sport per provare a riconquistare un po' di sano divertimento e spensieratezza".

C'è un'altra sfida nella quale l'Uisp è impegnata a più livelli, quella della transizione digitale. A che punto siamo, pensando alle attività?

"Si tratta di un impegno che l'Uisp sta affrontando complessivamente, a partire, ad esempio, dalla dematerializzazione delle modalità di tesseramento e dei materiali di promozione e quindi dell'utilizzo dell'AppUISP, in continua implementazione. Anche nelle attività gran parte del lavoro è stato trasferito su supporti digitali, come i referti, i moduli di iscrizione e la promozione. Si tratta di un percorso impegnativo e lungo, che stiamo affrontando a tappe, anche rispetto ai gestionali delle gare. La transizione digitale è per l'Uisp un banco di prova serio, che impegna l'intero gruppo dirigente anche per i valori ambientali, etici e di responsabilità a 360 gradi che l'Uisp ha abbracciato da sempre. Nel frattempo si consolida l'utilizzo del 'Software Tesseramento web e Gestionale amministrativo Uisp', realizzato con le più avanzate tecnologie cloud per le esigenze specifiche della nostra associativa Uisp. Uno strumento che ha messo in condizione tutti i Comitati di affrontare da subito le nuove esigenze, anche normative, delle riforme del terzo settore e del sistema sportivo".

Ecco alcuni Campionati nazionali Uisp che sono già stati calendarizzati dai Settori di attività. Il Settore di Attività atletica leggera Uisp aprirà la stagione di Campionati nazionali il 12 marzo 2023 a Scerni (Ch) con il Campionato di corsa campestre, proseguirà con il Campionato nazionale strada maratona il 16 aprile a Crevalcore (Bo) e il 25 aprile con il Campionato

nazionale di granfondo a Castelbolognese (Ra). Ancora ad aprile, il 30, è in programma il Campionato nazionale strada mezza maratona ad Avezzano (Aq). L'11 giugno sarà la volta del Trofeo delle Regioni a Matera e del Campionato nazionale strada 10k a Ciriè (To). Il 17 e 18 giugno si terrà a Campi Bisenzio (Fi) il Campionato nazionale su pista; il 2 luglio a Caposele (Av) il Campionato nazionale trail running ed infine il 20 agosto a Lizzano in Belvedere (Bo) il Campionato nazionale montagna.

Il Calcio Uisp organizzerà dal 2 al 4 giugno la Rassegna nazionale di calcio giovanile, mentre dal 22 al 25 giugno si svolgeranno le Finali nazionali di calcio di tutte le specialità.

eADV

Il Settore di Attività Ciclismo Uisp ha messo in calendario i Campionati nazionali delle varie specialità: la mountain bike invernale il 5 marzo a Casalbordino (Ch); mtb marathon il 30 aprile a Pontremoli (Pr); cicloturismo per società il 14 maggio a Bologna; il Campionato cronometro individuale il 21 maggio a Monzuno (Bo); quello della cronoscalata il 2 giugno sempre a Monzuno; il Campionato strada l'11 giugno a Migliaro (Fe); il Campionato mtb cross country il 25 giugno a Livorno ed, infine, il Campionato cronometro a coppie il 10 settembre 2023 a Baggiovara (Mo).

Il 14 maggio 2023 si terrà a Padova il Campionato nazionale kung fu metodo M° Tong, organizzato dal Settore di Attività Discipline orientali Uisp, mentre a maggio si terranno i Campionati nazionali di judo e karate, rispettivamente a Jesi (An) e nel Lazio.

Il Settore Giochi Uisp, con il biliardo, specialità boccette entrerà in scienza il 25 e 26 febbraio a Bologna con il singolo mentre le coppie l'11 e 12 marzo a Modena. Le Finali del trofeo Elite si giocheranno a Ferrara il 13 maggio per il singolo e il 14 a Genova per la coppia. Infine, dal 2 al 4 giugno a Rimini si terrà la Gara nazionale Trofeo Estate per il singolo.

NeveUisp, la manifestazione nazionale dell'Uisp di giochi, attività e sport sulla neve organizzata dal Settore di Attività Uisp Nazionale Neve si terrà in Valle d'Aosta: dall'11 al 18 marzo a La Thuile e dal 12 al 19 marzo a Pila. Nell'ambito della manifestazione, a La Thuile, si terranno i Campionati nazionali di sci alpino giunti alla 61^ edizione, con lo slalom gigante e lo speciale: l'appuntamento è dal 10 al 12 marzo.

Il Nuoto Uisp organizza il 18 e 19 marzo a Livorno il Campionato nazionale primaverile di nuoto artistico; l'1 e 2 aprile ad Avezzano arriverà il Trofeo delle regioni. Dal 2 al 4 giugno prenderanno il via a Civitavecchia i Campionati nazionali estivi con il nuoto artistico, seguiti dal 9 all'11 giugno dai Master e Categoria a Napoli e dal 16 al 18 giugno a Riccione dagli esordienti. La pallanuoto sarà, invece, protagonista dal 23 al 25 giugno a Loano (Sv) con il Campionato nazionale Master e a Forlì dal 30 giugno al 2 luglio con i giovani.

La Pallacanestro Uisp continua a lavorare per la promozione del basket in carrozzina: il 22 gennaio 2023 è iniziato il 2° Campionato nazionale Uisp di basket in carrozzina, con 10 squadre partecipanti.

La Pallavolo Uisp terrà i Campionati nazionali delle varie categorie, maschile, femminile e misto, a Rimini dall'8 all'11 giugno e dal 22 al 25 giugno 2023. Inoltre, il 7 e 8 aprile 2023 organizza a Firenze il 14° Torneo nazionale Tommasino Bacciotti, per le categorie under 12 e 16 femminili. *(Ivano Maiorella ed Elena Fiorani)*

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Abodi: “Se n’è andato un amico”. Gravina: "Non ha mai rinunciato ad innovare"

Tanti i club che stanno ricordando Tavecchio in queste ore, a partire dal Napoli con De Laurentiis e il Monza con Galliani

28 gennaio - MILANO

Il primo ricordo di Carlo Tavecchio, scomparso in nottata a 79 anni, arriva proprio dalla “sua” ultima casa. “Con sgomento, i componenti del Consiglio direttivo del Crl con i collaboratori e dipendenti tutti del comitato e delle delegazioni, piangono l’improvvisa scomparsa del presidente del Comitato regionale Lombardia della Lnd Carlo Tavecchio. Non vogliamo qui ricordare il prestigioso e inimitabile curriculum sportivo del presidente, già dirigente di società e dirigente federale partito dal Comitato lombardo per approdare alla presidenza della Lega nazionale dilettanti, prima, e della Federazione italiana gioco calcio, poi, mettendosi di nuovo a disposizione del Crl dal 9 gennaio 2021, ma vogliamo tenere impresso nelle nostre menti e nei nostri cuori l’uomo brillante, dallo smisurato spirito di servizio e battagliero nel portare avanti tutte le istanze in favore del tanto amato mondo del volontariato e del sociale espresso dal calcio dilettantistico e giovanile”, scrivono dal Comitato concludendo così: “Caro presidente, hai corso per tutta la tua vita a massima velocità: ora riposa in pace”.

ABODI —

Leggi i commenti

“Carlo ha segnato una parte importante della mia vita. E ha rappresentato un modo con il quale ci si può confrontare, si può competere ma ci si può rispettare. La mia vita è cambiata perché Carlo ha vinto e io ho perso, ma è stata una competizione leale e corretta. Forse ci siamo voluti bene di più dopo che prima. E questo non succede sempre”: con queste parole il ministro per lo

sport e i giovani, Andrea Abodi, ha ricordato durante il meeting nazionale del CSI Carlo Tavecchio, che sfidò nel 2017 per la presidenza della Federcalcio. “Due settimane fa ci siamo sentiti, ci siamo mandati dei messaggi - ha aggiunto Abodi - in lui c’era il senso della vita e della vitalità che non ho trovato in altre espressioni della dirigenza sportiva. Questa è una giornata buia perché se n’è andato un amico”.

MALAGÒ — “Ha dato tutto, era una persona molto competente. Il movimento sportivo e del calcio deve riconoscergli un grazie enorme”: così il presidente del Coni Giovanni Malagò, a margine di un evento CSI a Roma. “Sono molto addolorato per questa ennesima brutta notizia nel nostro mondo - ha aggiunto Malagò - In questi ultimi anni ci siamo sentiti spesso, la mia opinione è che Carlo fosse una persona diversa negli ultimi tempi. Era affettuoso, sensibile, ma aveva sempre questo animo a tutela e a difesa del mondo che ha rappresentato a lungo, quello dei dilettanti”.

GRAVINA — “Sono profondamente addolorato per la scomparsa di un vero appassionato di calcio come Carlo Tavecchio - dichiara il presidente della Figc Gabriele Gravina -, ci lascia un amico dalle grandi qualità umane, molto impegnato nel sociale, e un dirigente preparato, che ha saputo dare voce e dignità alle società dilettantistiche e che non ha mai rinunciato a innovare. L’impulso allo sviluppo del calcio femminile in Italia attraverso il connubio con i club professionistici maschili, l’introduzione in Italia della Goal Line Technology e del Var, così come la scelta in campo internazionale di appoggiare gli attuali vertici di Uefa e Fifa sono state sue felici intuizioni”.

LEGA SERIE A — “La Lega Serie A esprime le più sentite condoglianze alla famiglia del Presidente Carlo Tavecchio. Ha dedicato la propria vita al mondo del calcio, con particolare riguardo al settore dilettantistico e giovanile a cui ha sempre riconosciuto il valore e l’importanza che meritano per lo sviluppo di tutto il movimento”: così il presidente della Lega Serie A Lorenzo Casini.

ABETE — “A nome personale, del Consiglio Direttivo di Lega, dei dipendenti e dei collaboratori e dell’intero movimento del calcio dilettantistico italiano, partecipo a tutti i familiari e a quanti gli hanno voluto bene i sentimenti di profondo cordoglio e vicinanza”: così il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Giancarlo Abete, ricorda Tavecchio. La Lnd “con immenso dolore ne piange la scomparsa” e Abete aggiunge: “Con Carlo se ne va una parte importante della nostra storia e il suo addio lascia un vuoto enorme. Ci mancherà il suo instancabile impegno per la Lega e per il calcio dilettantistico, un esempio che resterà incancellabile quanto a dedizione, entusiasmo e competenza, sempre al servizio delle società e dei

tesserati. Ci mancheranno anche molto il suo dinamismo, la sua concretezza e quella tenacia che sapeva contraddistinguerlo in ogni battaglia. Carlo è stato un dirigente autorevole e appassionato, con il quale ho condiviso anche tanti anni del mio percorso a livello federale, trovando in lui sempre un riferimento prezioso e grande disponibilità e collaborazione. Un pensiero affettuoso a tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato e che hanno portato avanti con lui lunghi tratti di cammino, con la certezza di mantenerne sempre vivo il ricordo, le capacità e l'impegno".

CARRARO — "Carlo Tavecchio era un mio amico e un grande dirigente": lo ha detto l'ex presidente Figc e attuale presidente della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della Figc, Franco Carraro. "Amava visceralmente il calcio, soprattutto quello dei dilettanti, a tal punto da non voler mancare all'assemblea del Comitato Regionale Lombardia che presiedeva nonostante le sue condizioni fisiche non fossero delle migliori. Se si darà seguito alla sua competenza e passione, il calcio avrà un grande futuro".

I CLUB — Tante le società che lo hanno voluto ricordare, a partire da Napoli, Udinese, Monza, Verona, Fiorentina, Cagliari e tante altre che man mano stanno pubblicando il tweet commemorativo.

POLITICA — Anche il mondo della politica ha voluto ricordarlo. "Se ne è andato un grande amico e un grande uomo di sport: ciao Carlo. Ci stringiamo al dolore dei familiari e di chi, come noi, ti ha voluto bene", le parole su twitter di Matteo Salvini, leader della Lega.

Il Sole 24 ORE
Economia

«Ripensare le politiche: priorità al terzo settore e al capitale sociale»

A maggio Carlo Borgomeo lascerà la guida della Fondazione Con il Sud e passerà il testimone al presidente designato, Stefano Consiglio, uomo vicino al terzo settore, con cui è già partita una intesa collaborazione. Borgomeo lascerà dopo quattordici anni il timone di quella che definisce «la più bella esperienza lavorativa» del suo lungo percorso di manager pubblico. È tempo, dunque, di trarre insegnamenti da una lunga storia di "militante" per il Sud.

Possiamo tracciare un bilancio?

Il bilancio 2022 sarà chiuso in primavera. Intanto è chiaro vanno fatte valutazioni di lungo periodo. Ebbene, portiamo acasa due o tre risultati a mio parere importanti e una indicazione chiara. Il primo: era obiettivo della Fondazione Con il Sud operare con grande trasparenza ed efficacia. Con orgoglio verifico che abbiamo maturato una buona reputazione. Lo attesta una indagine di Demopolis in cui il terzo settore meridionale ha espresso un giudizio positivo sulla Fondazione. Quanto alla efficacia, stimiamo, a quattro anni dopo le ultime erogazioni, un tasso di sopravvivenza del 65% .

Dovevamo promuovere reti. Abbiamo adottato la regola secondo cui non possiamo erogare fondi a soggetti singoli ma solo a partenariati: ciò ha indubbiamente favorito la cultura di rete, tanto che i partenariati molto spesso, quasi sempre, sopravvivono al progetto che avevano condiviso.

Lei è esperto di politiche di sviluppo. L'esperienza in partnership con il terzo settore quale lezione ci lascia? È di questi temi che si è occupato anche nel suo ultimo libro "Sud, il capitale che serve".

L'esperienza sul campo ci ha insegnato che l'accumulazione di capitale sociale è premessa di sviluppo economico. Il lavoro del terzo settore agisce proprio sul capitale sociale. Il Mezzogiorno è ancora povero perchè non si è investito sul suo capitale sociale. Il lavoro della Fondazione, al contrario, fa sua proprio con questa missione.

Quindi, lei propone un cambio di prospettiva rispetto al passato?

È necessario. Dobbiamo prendere atto che le politiche per il Mezzogiorno attuate da 72 anni non hanno ridotto i divari tra Nord e Sud. Fatto 100 il pil pro capite del Nord, quello dei cittadini meridionali nel 1950 era pari a 52,9 e nel 2021 era pari a 56,3. Una riduzione minima. L'obiettivo non è stato raggiunto, l'intervento è fallito.

Quindi?

Penso di poter proporre alle istituzioni un approccio diverso: si comincia a intervenire dal sociale, non vi si arriva quando è stato raggiunto un certo grado di sviluppo economico. O almeno i due approcci devono camminare parallelamente. Ma è necessario fare perno sulla forze del terzo settore. E sul welfare: se non ci sono asili, sanità efficiente, non si può far cresere il Mezzogiorno.

L'autonogmia differenziata voluta dal Governo rischia di ampliare ancora i divari proprio sui servizi e sul welfare.

La spesa pro capite nei servizi sociali è molto diversa tra Nord e Sud e ciò non va bene. È necessario superare il criterio della spesa storica. Io penso che non si puo essere contrari al principio di autonomia regionale, ma va salvaguardato anche quello di solidarietà territoriale, come richiede la Costituzione.

Ma per agire sul capitale sociale ci vogliono tempi lunghi

È vero, ma dipende dalla potenza di fuoco che si mette in campo.

E poi il terzo settore che lei ritiene sia soggetto propulsore, in realtà al Sud è più debole rispetto al Nord

Anche questo è vero, ma ha tassi di crescita in forte accelerazione: + 20% annuo. Questa è la vera novità.

GROSSETO SPORT +NEWS
TUTTO LO SPORT A GROSSETO E PROVINCIA

TENNIS

Si è concluso il torneo open di tennis Uisp

Published 2 ore ago on 30 Gen 2023
By **Massimo Galletti**

Si è concluso il torneo open di tennis Uisp. A trionfare quest'anno è l'Atp Piombinese, squadra che ha vinto meritatamente tutti gli incontri nel ringraziamento. In campo con il capitano Valerio Cianti, Marco Anacoreti, Paolo Annovi, Massimiliano Montanari, Massimo Stellacci, Luca Bernardini, Filippo, Emilio Lancioni, Gianni Betti Carboncini e Marco Arrighi. Seconda squadra classificata il Tc Bagno di Gavorrano. La prossima settimana avrà inizio la competizione open a livello regionale.

Dal coordinatore tennis Uisp Fabio Gabbiani "Un ringraziamento a tutti i circoli che hanno preso parte alla manifestazione". "E in particolare – aggiunge – a tutti i tennisti che ne hanno preso parte".

LA VOCE

Ciriè

“Sport per Educare: a Scuola di Sport” insieme alla UISP

I volontari del Servizio Civile Universale per diffondere l’importanza di uno stile di vita sano

Il 2023 è iniziato con un appuntamento molto importante per il **Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso**: la ricerca di volontari del **Servizio Civile Universale** per poter realizzare sempre più progetti anche all’interno delle scuole del nostro territorio, al fine di sviluppare nei bambini e nei ragazzi la passione per l’attività sportiva amatoriale e l’importanza di uno stile di vita sano correlato a una corretta alimentazione. Anche quest’anno infatti il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso - in

sinergia con il **Comitato Regionale UISP Piemonte** e i **Territoriali UISP Alessandria**, **Bra-Cuneo**, **Ivrea** e **Valle Susa** - hanno deciso di promuovere il progetto di Servizio Civile “**Sport per Educare: a Scuola di Sport**”, in coerenza con il programma “**Sport come Cultura**” che ha proprio come finalità generale quella di diffondere l’educazione allo sport e allo stile di vita attivo.

“*Stiamo ricercando giovani dai 18 ai 28 anni, in possesso di patente di guida e automuniti. In particolare laureati e/o laureandi SUISM, magari con una pregressa esperienza nelle attività con i bambini, ma questi requisiti non rappresentano una discriminante*” spiega il presidente **Ferruccio Valzano**.

Per aderire è sufficiente inviare la propria candidatura, entro e non oltre il 10 febbraio alle ore 14.00, esclusivamente attraverso la piattaforma "**Domanda on Line**" all'indirizzo **https://domandaonline.serviziocivile.it** dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile selezionare il progetto scelto. Sul sito di **Arci Servizio Civile Piemonte** -

https://www.arciserviziocivile.it/piemonte/-è anche possibile trovare ulteriori informazioni in merito al nostro progetto, le quali potranno anche essere richieste attraverso una mail all'indirizzo progettieducativi@uispsettimocirie.it.

Veicolare abitudini corrette fin dalla più tenera età è fondamentale per permettere ai bambini - che diventeranno ragazzi, adolescenti e poi adulti - di avere uno sviluppo che risulti essere il più sano possibile: non è infatti un segreto che i dati in merito all'obesità infantile siano notevolmente aumentati, soprattutto a seguito dei due anni segnati dalla pandemia. Sul solo territorio piemontese i bambini in sovrappeso sono il 18,5%, mentre il 5,3% risulta obeso: un trend causato anche dalla

povertà economica, che riduce l'accesso a contesti extra-scolastici fra cui le attività sportive. Queste ultime, infatti, risultano quasi sempre a pagamento, soprattutto se strutturate. Altri fattori di rischio sono ovviamente l'esposizione dei bambini alla tecnologia a discapito delle attività all'aperto o in palestra - che oltre a favorire malattie metaboliche limita anche momenti di socializzazione e confronto con i propri coetanei - e un'alimentazione scorretta che predilige pasti già pronti a verdura e frutta fresche.

Non possiamo inoltre tralasciare la considerazione degli effetti del lockdown sui bambini: è stato rilevato un aumento della sofferenza psichica - ansia, disturbi del sonno, somatizzazioni - e una correlazione forte tra le condizioni socio-economiche familiari e questi tipi di malessere. Ecco perché contrastare l'obesità infantile richiede un'azione sugli stili di vita del bambino e della sua famiglia, che il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso intende perseguire grazie anche alla collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio.

AbruzzoLive

Al via la stagione podistica numero 19 del team abruzzese Tocco Runner

Tocco da Casauria. È iniziato il 22 gennaio scorso da Roma, in occasione della Corsa di Miguel, il 19°anno consecutivo di attività della Tocco Runner che negli anni è cresciuto fino a contare oltre 100 iscritti e tante esperienze in archivio in giro per l'Italia e l'Europa, come "portabandiera" del podismo abruzzese di massa.

Dopo la meritevole conquista del secondo posto come rendimento di partecipazione nella classifica del Corrilabruzzo Uisp, fra i programmi della società presieduta da Gianluca Crisante la messa in cantiere di due eventi podistici: il 12 febbraio l'Ecotrail dell'Osservanza tutto da scoprire al convento di Santa Maria del Paradiso e nel pieno dell'estate la classica Notturna Toccolana.

"Il 2022 è stato un buonissimo anno condito dal secondo posto tra le società partecipanti al Corrilabruzzo Uisp e sempre presenti in tutte le gare Uisp, anche con un solo atleta di numero a marcare la presenza. Alle spalle di questo grandioso cammino intrapreso negli anni, il merito va ascritto alla figura carismatica di Pino Melchiorre che ha portato la nostra società a raggiungere un livello importante anche fuori dai nostri confini abruzzesi. Il nuovo anno 2023 conta ben 93 iscritti", ha dichiarato il neo presidente Gianluca Crisante, coaudivato dal direttivo composto da Maurizia Fracasso (vicepresidente), Roberta Gelsumini (segretaria e tesoriere), Matteo Vigilante (addetto alla comunicazione via social), Nicola D'Elia e Dario Amicucci (consiglieri).

"Ci siamo subito rimboccati le maniche per mettere in cantiere l'Ecotral dell'Osservanza", ha continuato Gianluca Crisante, "nell'incantevole location del Convento francescano di Santa Maria del Paradiso e si snoda tutto in montagna con un dislivello a salire e a scendere di 485 metri sulla distanza di 10 chilometri. La vera chicca di questa prima edizione è la premiazione che la effettueremo nella cornice del chiostro del convento. Poi l'attenzione si sposterà sulla Notturna Toccolana che continua ad occupare un posto d'onore tra le classiche podistiche estive d'Abruzzo e molto ambita anche dai corridori extra-regionali. Un ringraziamento", ha concluso, "lo dobbiamo al nostro main sponsor Il Verde di Nicola Rizio che ci mette a disposizione tutto quello che occorre per portare avanti una stagione in cui l'imperativo è il divertimento di tutti i nostri associati, senza pensare all'agonismo in modo esasperato".

L'eccellenza del salto in alto in gara al Siena High Jump Indoor Contest 2023

E’ conto alla rovescia per la terza edizione del *Siena High Jump Indoor Contest*, la gara al coperto di solo salto in alto che l’Uisp Atletica Siena organizza presso il palazzetto “**PalaGiannelli**” della Polisportiva Mens Sana.

Nel pomeriggio di **mercoledì 1 Febbraio** tanti campioni italiani e stranieri della specialità raggiungeranno Siena per una sfida che nelle precedenti edizioni (2020 e 2022) ha appassionato il pubblico presente.

Le gare avranno inizio alle 15:30 con le categorie giovanili che riscalderanno l’ambiente in vista della prova femminile assoluta alle **ore 18:00** e poi di quella maschile assoluta alle **20:00**.

La formula di gara sarà snella e spettacolare, con numero ristretto di atleti invitati dal presidente dell’UISP Atletica Siena (e fiduciario tecnico toscano FIDAL) Stefano Giardi: nove saltatrici e sei saltatori; per molti di loro sarà il debutto agonistico nel 2023, una prima gara per saggiare lo stato di forma in vista dei maggiori impegni del calendario invernale, come i Campionati italiani assoluti indoor di Ancona del 18 e 19 Febbraio e, per chi avrà lo standard, i Campionati Europei indoor di Istanbul (2 - 5 Marzo).

L'attesa maggiore in questo senso è per l'esordio di **Elena Vallortigara**, la veneta dei Carabinieri che alcuni anni fa decise di trasferirsi a Siena per allenarsi con Stefano Giardi.

Votata atleta dell'anno 2022 nel sondaggio della Federazione Italiana di Atletica Leggera, meraviglioso bronzo ai Mondiali di Eugene con 2,00 m (personale di 2,02 m) e campionessa italiana in carica, la trentenne di Schio è reduce da un positivo stage con la nazionale a Tenerife, ma anche da un infortunio che l'ha tenuta in sospeso negli ultimi giorni. Con un messaggio lasciato sulla pagina Facebook dell'UISP Atletica Siena, ha tolto tutti i dubbi annunciando la sua presenza al PalaGiannelli, per iniziare un percorso che tutti si augurano possa regalarle altre soddisfazioni in maglia azzurra.

Non solo però fari puntati su Vallortigara: a livello femminile varie potranno essere le protagoniste, considerando tra l'altro la particolarità dell'inizio della stagione agonistica.

Ecco pertanto tutte le atlete da tenere in considerazione: la reatina **Erika Furlani** (Fiamme Oro Padova), classe 1996, primato personale di 1,94 m, più volte azzurra (argento mondiale U18 nel 2013 e bronzo europeo U23 nel 2017), seconda

al PalaGiannelli nel 2022; la lucchese **Idea Pieroni** (Carabinieri), classe 2002, personale di 1,90 m, del gruppo di allenamento di Giardi, più volte azzurra al livello giovanile, seconda ai Giochi del Mediterraneo U23 del 2022 e terza lo scorso anno a Siena; l'imolese **Marta Morara** (Atletica Lugo), classe 1999, anch'essa allenata da Giardi, personale di 1,88 m, terza ai Giochi del Mediterraneo nel 2022; la pisana **Erica Marchetti** (Bracco Atletica), classe 1998, personale di 1,78 m; le atlete dell'UISP Atletica Siena **Elena Monciatti**, classe 2002, primatista sociale con 1,71 m, e **Linda Bari**, la più giovane in pedana, nata nel 2005, personale di 1,65 m.

Completano il lotto due atlete straniere: la slovena **Lia Apostolovski** e la croata **Sara Ašcic** .

Classe 2000, personale di 1,92 m, Apostolovski si è classificata settima agli ultimi Campionati europei di Monaco di Baviera, vantando anche la medaglia di bronzo agli Europei U23 del 2021 e sette titoli nazionali tra "outdoor" e "indoor"; la croata Ašcic, classe 1997, ha un personal best di 1,82 m, e nel suo palmares conta un titolo nazionale.

A livello maschile, dopo le emozioni della prima edizione con la presenza a sorpresa e la vittoria con 2,31 m del futuro campione olimpico Gianmarco "Gimbo" Tamberi opposto al cinese Zhang, in questa edizione troveremo in pedana uno dei migliori talenti dell'atletica italiana, ovvero il piemontese **Stefano Sottile**, campione mondiale U18 nel 2015.

Classe 1998, tesserato per le Fiamme Azzurre, Sottile vanta un personale di 2,33 m, la partecipazione ai Giochi olimpici di Tokyo 2020 e ai Campionati mondiali di Doha 2019, il terzo posto agli Europei a squadre del 2019, due titoli italiani assoluti; in ripresa dopo due anni tribolati, ha iniziato la stagione saltando ad Ancona 2,20 m.

Non sarà però solo il portacolori delle Fiamme Azzurre a promettere sfide "in quota": sicuri protagonisti saranno anche il sardo **Eugenio Meloni** (Carabinieri), classe 1994, personale di 2,21 m, bronzo agli Europei U23 del 2015, terzo nel 2022 sulla pedana senese; lo spagnolo **Carlos Rojas Lombardo**, classe 1995, personal best di 2,26 m, quattro volte campione nazionale; il giovanissimo sloveno **Sandro Jersin Tomassini**, classe 2004, personale di 2,22 m, campione nazionale indoor nel 2022; il croato **Filip Mrčić**, classe 1999, personale di 2,16 m, cinque volte campione nazionale; **Alessandro Bellelli** (Atl. Montanari Gruzza), classe 1997, personale di 2,12 m.

Il *Siena High Jump Indoor Contest* - sostenuto dagli sponsor **Carrefour**, **Ironman**, **Terme Antica Querciolaia**, **Mondo**, **Tuscany Camp** - sarà aperto al pubblico con un biglietto di €5 (ridotto di €3 ragazzi sotto gli undici anni e per tesserati UISP Atletica Siena), acquistabile direttamente all'ingresso, posizionato nella parte superiore del palazzetto.

Sarà altresì possibile vedere l'evento da remoto, in live streaming, attraverso il canale YouTube dell'UISP Atletica Siena, raggiungibile poco prima dell'inizio delle gare anche dal sito della società (www.uispatleticasiena.net) e dalla relativa pagina Facebook.

Andrea Bruschettini

UISP Atletica Siena

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

FERRARA

Draoua e Mangolini, tris di vittorie Anche a Jolanda sono protagonisti

La quarta tappa del trofeo Otto Comuni. Domenica prossima. gran finale a Copparo

Draoua e Mangolini calano il tris di vittorie all'Otto Comuni. Si è tenuta in una fredda e soleggiata domenica mattina, nel Comune di Jolanda di Savoia, la quarta tappa della 47^ edizione dello storico trofeo di corsa su strada a tappe, promossa e organizzata Uisp comitato di Ferrara. L'evento ha visto la collaborazione delle associazioni del territorio e dell'amministrazione comunale con Jolanda Volley, Jolandina Basket, gruppo ciclistico Uisp Le Venezia, Jolanda Calcio, proloco eventi Le Venezie, proloco Jolanda di Savoia e la Draco Runner. Un appuntamento a cui hanno partecipato quasi 400 partecipanti, tra competitivi e non competitiva. Il programma delle gare è iniziato con le categorie giovanili quali primi passi, pulcini ed esordienti sulla distanza dei 500 metri, a seguire i ragazzi e cadetti che hanno corso sui 1500 metri. La classifica degli 'assoluti' per le categorie allievi e adulti. Tra gli allievi Federico Zuffoli (Faro Formignana) in 21,12, secondi Andrea Pedrazzi (Proethics) 21,26, mentre tra le giovani Marta Gianninoni (Proethics) 23,30 seguono Melissa Pezzini (Pol. Centese) 25,57 Valentina Soriani (Quadrilatero) 26,06. Tra gli adulti maschili terza vittoria consecutiva per Rachid Draoua (Salcus) 19,17, Mattia Bergossi (Proethics) 20,16 e Daniele Berto (Assindustria Sport) 20,20. Tra le donne terza vittoria per Caterina Mangolini (Atletica Delta Ferrarese) 22,17, Rosanna Albertin (Corriferrara) 24,03 e Ilaria Baraldi (Proethics) 24,09.

Torna “Cammina….per la Tua salute”, sabato passeggiata salutare sul lungomare di Barcola

Sabato 11 febbraio alle ore 10:00 ritorna l'appuntamento con la camminata tutti assieme “Cammina….per la Tua salute”, sul lungomare di Barcola, con ritrovo nei pressi del Piazzale 11 Settembre.

Si tratta di una passeggiata all'insegna del movimento e dell'attività fisica, che l'Organizzazione Mondiale della Sanità continua a promuovere come semplici ed efficacissimi antidoti all'invecchiamento precoce e a tutta una serie di patologie. La camminata barcolana dà avvio alla settimana di sensibilizzazione alle patologie cardiovascolari - con il progetto nazionale *“per il Tuo cuore*” della Fondazione per il Tuo cuore HCF dell’ANMCO - che da anni è legata alla festività di San Valentino.

Il percorso, lungo 5.5 chilometri, sarà libero, non ci saranno cronometri e ognuno potrà partecipare in base alla propria andatura.

Per l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina hanno aderito all’iniziativa il Dipartimento Specialistico Territoriale (SC Patologie Cardiovascolari, SC Patologie Respiratore, SC Patologie Diabetiche e SC Nefrologia e Dialisi area isontina) con Direttore dott. Andrea Di Lenarda e la SSD Emergenze Territoriali con Responsabile dott. Alberto Peratoner. Inoltre, l’evento è promosso anche dalla Fondazione Italiana Fegato, le associazioni Sweet Heart, Amici del Cuore, Cuore Amico Muggia, Lilt, Nuova

Assodiabetici e le società sportive come Trieste Atletica, Gruppo Sportivo San Giacomo, Benessere e UISP, la Società Velica di Barcola e Grignano; vi anche è il contributo della Coop Alleanza 3.0.

La passeggiata di Barcola dell’11 febbraio non sarà l'unico appuntamento della settimana, è previsto anche un incontro con la popolazione giovedì 9 febbraio presso la Società Velica di Barcola e Grignano dalle ore 17:30 alle ore 19:00. Durante l’incontro si condivideranno tematiche legate alla prevenzione attraverso l'attività fisica e le corrette abitudini a tavola, le future iniziative, eventi, incontri.

HOME | NETWORK
PIANETA BASKET.COM
Lunedì 30 gennaio 2023 Utenti online: 180

Per il Maxibasket Milano un allenamento speciale con coach Dan Peterson

(di **Marco Taminelli**). Basket, una passione senza tempo. Non un semplice motto, ma proprio uno stile di vita per i sempiterni ragazzi del Maxibasket Milano. La società, nata nel 2017 da un'idea (tra gli altri) di Giorgio Papetti (presidente del Museo del Basket) consente ai giocatori di basket meno giovani, ma ricchi ancora di grande entusiasmo, di allenarsi con continuità e di disputare tornei di categoria, sia a livello nazionale che internazionale.

MAXIBASKET IN GRANDE CRESCITA

Il loro punto di riferimento è la palestra di via Commenda, sede dell'Istituto Zaccaria di Milano, con gli allenamenti tenuti da Andrea Bassani, direttore tecnico del MaxiBasket Milano e coach della squadra over 60 (in passato Direttore Programmi di Tele+2 e Direttore Generale di Lega Basket, fra gli altri incarichi ricoperti) e attualmente con Euroleague Ventures in qualità di Media Manager.

Ed è proprio Bassani a raccontarci come nasce e come si sta sviluppando il progetto Maxibasket a Milano e non solo: "Attualmente abbiamo due squadre (una Over 55 e una Over 60) iscritte al campionato UISP categoria Over 45 a Milano e a Monza, per permettere a tutti i soci di poter avere l'opportunità di giocare a livello agonistico. I nostri soci sono oltre 40, ed abbiamo nei nostri ranghi giocatori con passato da ottimi professionisti, come Gigi Brambilla, ex-Xerox e Pavia, Gabriele Bonomi ex-giovanili Mobilquattro e poi Rho, Luca Valsecchi (figlio di Ciccio, ex presidente di FIP Lombardia) con esperienze in B e C. Il movimento Maxibasket in generale è in grande crescita, non solo in Italia, è bello ed appassionante poter partecipare alle competizioni FIMBA (la federazione internazionale) dove abbiamo anche conseguito risultati prestigiosi. Come le due splendide medaglie di bronzo ottenute sia ai Mondiali in Finlandia (nel 2019) che nei recentissimi Europei a Malaga (Spagna) nel 2022".

L'INCURSIONE DI COACH DAN

L'appuntamento con gli allenamenti è al mercoledì sera e al sabato pomeriggio ma quello di sabato 28 gennaio è diverso dal solito. Coach Bassani "rischia il posto" dato che ha un supervisor d'eccezione ad osservare il suo allenamento, ovvero coach Dan Peterson. Il leggendario allenatore e anchorman americano (accompagnato come sempre dalla splendida presenza della moglie Laura) tra aneddoti, battute e ricordi, parla anche della sua esperienza proprio come guida tecnica di due selezioni di Maxibasket: "Ho dei ricordi fantastici con le Nazionali Over, categoria 45-50, negli Europei di Zara nel 2014. Partite pazzesche, con giocatori ferocemente appassionati, competitivi e sempre pronti a dare tutto. Credo, aggiunge coach Dan, che i giocatori di Maxibasket siano i testimonial perfetti della passione, dell'orgoglio e della qualità dei giocatori italiani di basket di ogni epoca. Passione che si traduce in un grande spirito di squadra, valore che non si disperde mai nel tempo, ricetta vincente nel passato, nel presente e nel futuro".

Da sempre osservatore acuto del basket italiano Peterson bacchetta alcune scelte del pallacanestro nostrana: "Si parla sempre di giocatori italiani viziati, quasi privilegiati, credo siano sciocchezze. Il gruppo dei giocatori italiani deve essere sempre il cuore della squadra, a volte sembra che le nostre società abbiano quella che io chiamo la "malattia della Malpensa". Come se chiunque sbarchi all'aeroporto milanese sia meglio dei nostri giocatori, quando spesso invece non è così. Tantissimi giocatori italiani sanno prendersi sulle spalle il proprio gruppo, fare il tiro decisivo. Per questo è bello vedere partite di serie A2 e di Serie B, dove gli italiani sono sempre protagonisti. Lo stesso spirito e lo stesso orgoglio che poi rivedi sempre in questi eterni ragazzi del Maxibasket".

PASSIONE E CHARITY FIL ROUGE DEL MBM

Non solo basket ma anche tanta filantropia, un altro dei pilastri fondamentali alla base del progetto MBM, come spiega il presidente del Maxibasket milanese Gabriele Camorani: “Alla base del nostro progetto c’è proprio la voglia di comunicare, oltre alla nostra passione per il basket, anche il nostro intento di regalare piccole speranze, sorrisi e tutto quello che può servire alle persone meno fortunate di noi. Teniamo moltissimo ai nostri progetti di charity: dalla bellissima ed emozionante collaborazione con la Casa Pediatrica del Fatebenefratelli, a quella l’Opera Messa della Carità di via Canova (https://messadellacarita.org/) dove andiamo una volta alla settimana (ruotando a turno fra noi volontari) a servire i pasti ai meno fortunati. Passando per la nostra collaborazione con Handicap Su la Testa (https://handicapsulatesta.org/), una onlus specializzata in ragazzi con disabilità intellettiva e AERE (https://www.aereippoterapia.org/), altra onlus con un centro di ippoterapia specializzato in riabilitazione equestre per persone con disabilità varie. Sino ad arrivare al progetto di aiuto ai senzatetto di Milano (a fianco dei 'Clochard alla riscossa'), raccogliamo cibo, abiti, medicinali per i senzatetto milanesi. Ho un ricordo indelebile, proprio di pochi giorni fa, del sorriso di queste persone. Quasi sorprese dai nostri gesti semplici, il loro saluto e ringraziamento ci ha fatto davvero commuovere”.